

Ricerca energetica, un anno di progetti e passi avanti

Pubblicato: Lunedì 12 Luglio 2010



L'Ufficio federale svizzero dell'energia (UFE) traccia un bilancio positivo delle ricerche energetiche svolte lo scorso anno. Il rapporto pubblicato oggi presenta una sintesi delle attività e dei programmi di ricerca portati avanti nel 2009 e cofinanziati dall'UFE con un contributo complessivo pari a **21 milioni di franchi**, di cui 3 milioni per progetti pilota e dimostrativi.

Il documento raccoglie i rapporti di sintesi stilati dai responsabili dei programmi di ricerca dell'UFE. Oltre ai progressi registrati dai progetti cofinanziati dall'UFE, vi sono descritti anche altri lavori di ricerca svolti in campo energetico con il finanziamento di enti pubblici e privati.

Molti dei progetti presentati nel rapporto sono di qualità notevole e di sicuro richiamo internazionale. Alcuni lavori particolarmente degni di nota vertono su **un nuovo tipo di isolamento termica** che, servendosi del vuoto, permette di ridurre dell'80% il consumo energetico dei frigoriferi della categoria A++. Nel quadro di un altro progetto, che interessa il settore edilizio, un team di ingegneri ha riflettuto sulla **possibilità di impiegare i termosifoni non più per scaldare ma per abbassare la temperatura** dei locali nei mesi estivi. Secondo i calcoli, la differenza potrebbe essere di 4°.

La ricerca energetica finanziata dagli enti pubblici si basa sul Piano direttivo della ricerca energetica della Confederazione, aggiornato ogni quattro anni dalla Commissione federale per la ricerca energetica (CORE). L'UFE, coadiuvato dalla CORE, è incaricato di coordinare questo piano e di promuoverne l'attuazione di. A tale scopo, dispone di fondi propri che completano a titolo sussidiario l'impegno degli enti di promozione pubblici e privati. Il programma SvizzeraEnergia sostiene l'UFE nella diffusione delle nuove tecnologie sul mercato.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it